

# PROGETTO S. SALVADOR

UN RESTAURO PER L'INNOVAZIONE A VENEZIA



La complessità dei problemi legati alla conservazione del patrimonio architettonico e i suoi rapporti con l'innovazione tecnologica rendono necessario un veicolo adeguato per l'interpretazione e la realizzazione delle opere e dei progetti: la comunicazione.

Forse in nessun altro luogo come nel complesso architettonico di San Salvador la conservazione, l'innovazione e la comunicazione si sono unite così strettamente.

Nelle intenzioni della SIP il «Progetto San Salvador» doveva realizzare la più potente centrale telefonica di tecnica numerica, operante in Europa, all'interno del centro nascosto della Venezia rinascimentale. Ma, oltre a portare a compimento la centrale, l'intrecciarsi delle sofisticate soluzioni delle tecniche telefoniche e impiantistiche con l'empiria della pratica edile del restauro ha condotto il cantiere a scostarsi dalla prassi consuetudinaria per aprirsi a nuovi percorsi progettuali e realizzativi.

Seguendo questi tragitti affiorano riflessioni sulla storia, sugli apparati disciplinari, sull'uso delle analitiche, sui metodi. L'utilizzo di nuove tecniche di indagine e di restauro porta a riconsiderare gli strumenti operativi e, allo stesso modo, il tessuto epistemologico delle singole discipline.

Storia e tecnica divengono compagne inseparabili del restauro. Nel cantiere della conservazione si articola prepotente la dimensione del tempo. È il tempo della storia, ma è anche il tempo del fare giornaliero. I saggi, le campionature, le demolizioni e le nuove scoperte mettono costantemente alla prova la fattibilità dei progetti iniziali.

La complessità dei problemi da affrontare rende necessario uno scambio continuo fra progettualità e manualità, minando la gerarchia stabilita del sapere sul fare: per conservare bisogna adattarsi a «saper fare». Diviene nuovamente importante la memoria, la capacità di conoscere dal vivo i materiali, la disponibilità ad uscire dagli schemi del calcolo per entrare in quelli dell'empiria.

Il luogo dell'operare, il cantiere, può divenire produttore di cultura e non luogo di esecuzione imposta.

L'incontro fra la conservazione e l'innovazione tecnologica rende il convento veneziano un luogo pieno di significati, all'interno del quale si sono intrecciati parte dei problemi riguardanti i fondamenti del nostro pensiero e la dimensione dello sviluppo.

«Progetto San Salvador» dimostra come la conservazione debba configurarsi quale grande cantiere della conoscenza e della responsabilità e quanto questi presupposti esponano al rischio di perdere la cieca fiducia nei propri strumenti culturali, obblighino a interrogarsi sui fondamenti del pensiero, a rivedere le modalità di utilizzo delle tecniche. Non da ultimo il complesso delle opere dimostra come sia necessario decidere costantemente, ad ogni piè sospinto, costruendo l'interpretazione.

Conservare non significa fermare il tempo, al contrario, significa accelerarlo. Significa rendere possibile il futuro.

*Fulvio Caputo* (Muggia, 1953), architetto, specializzato nel restauro architettonico e monumentale, è autore di saggi su teoria e metodi della conservazione. Studioso di storiografia moderna e contemporanea, ha curato testi sulla cartografia e l'evoluzione del pensiero scientifico (*Le Carte dell'Impero*, Venezia 1982), sulla formazione della città e la cultura urbana (*Trieste e l'Impero*, Venezia 1987) e sull'architettura (*L'architettura neoclassica*, Trieste 1988).

**CiA**

Istituto Universitario Architettura Venezia

VEN  
48

Servizio Bibliografico Audiovisivo  
e di Documentazione

26.7084531-V1 BU1

VU 89

cf. 208722

BIBLIOTECA DAEST  
INVENTARIO N° 9377

# PROGETTO S. SALVADOR

UN RESTAURO PER L'INNOVAZIONE A VENEZIA

A CURA DI FULVIO CAPUTO

A L B R I Z Z I E D I T O R E

# INDICE

- 1 *Giuseppe De Rita*  
Comunicazione e silenzio

## LE TECNICHE

- 11 *Valerio Castronovo e Bruno Bottiglieri*  
Il sistema telefonico negli sviluppi dell'economia italiana
- 41 *Francesca Brandes*  
Note per una storia della telefonia a Venezia
- 49 *Paolo Rumboldt*  
La numerizzazione delle reti di telecomunicazione  
49 Perché la numerizzazione  
50 La numerizzazione della «trasmissione»  
54 La numerizzazione della «commutazione»  
55 La numerizzazione dei trasduttori e dei terminali  
58 Numerizzazione e poi?  
62 Verso lo scenario videomatico

## LE STORIE

- 73 *Ennio Concina*  
Una fabbrica «in mezzo della città»: la chiesa  
e il convento di San Salvador  
73 Le origini: come a Gerusalemme  
74 Il cantiere romanico e la città medievale  
83 La terza fabbrica del monastero. 1350-1385  
85 Il «principio de l'origine de questa benedeta cità nostra»: siti  
sacrali e culti pubblici nello spazio urbano  
92 L'«amplissimo tempio». 1506-1532  
102 L'architettura interpretata  
113 I nuovi chiostri. 1522-1592  
129 Il tempio e i mercanti  
136 Adeguamenti formali e ritocchi funzionali: la chiesa, il campo,  
il convento. 1649-1775  
140 Geometrie urbane e nuove centralità. 1806-1898
- 155 *Vincenzo Mancini*  
Il convento di San Salvador: gli apparati decorativi  
155 L'inizio della campagna decorativa cinquecentesca: il Refettorio  
184 Le altre zone privilegiate dagli interventi cinquecenteschi  
188 Le vicende tra Seicento e Novecento: la decadenza

## I PROGETTI

- 203 *Fulvio Caputo*  
Sulla conservazione  
203 Perché non possiamo non conservare

- 215 L'interprete spaesato
- 219 Il convento, storia e progetto
- 222 Dalla conservazione al cantiere

227 *Fulvio Caputo*

Nel cantiere di San Salvador

- 227 Nota introduttiva
- 229 Durante il 1985
- 244 *Sip Area Rete*  
Scheda 1. Progetto San Salvador
- 250 *Raffaele Guida e Franco Prampolini*  
Scheda 2. Il rilievo
- 258 *Alberto Giussani e Carlo Monti*  
Scheda 3. Controlli di variazione altimetrica
- 261 *Sip Area Rete*  
Scheda 4. La nuova centrale
- 263 Durante il 1986
- 278 *Eurosonda*  
Scheda 5. Sondaggi geognostici
- 280 *Sip Area Rete*  
Scheda 6. Le fibre ottiche
- 282 *Sip Area Rete*  
Scheda 7. L'impianto elettrico
- 283 *Sip Area Rete*  
Scheda 8. Gli impianti di condizionamento
- 285 Durante il 1987
- 299 *Emanuela Sibilio*  
Scheda 9. Analisi di datazione dei laterizi
- 301 *Guido Driussi e Fabio Pigozzi*  
Scheda 10. Indagine sui mattoni
- 305 *Guido Driussi e Fabio Pigozzi*  
Scheda 11. Indagine sui paramenti intonacati
- 310 *Guido Driussi e Fabio Pigozzi*  
Scheda 12. Indagine sulla pietra d'Istria
- 313 Durante il 1988
- 323 *Antonella Tucci e Gian Carlo Grillini*  
Scheda 13. Indagine sulla decorazione del soffitto del Refettorio
- 326 *Ottorino Nonfarmale*  
Scheda 14. Il restauro del soffitto del Refettorio
- 331 *Vincenzo Mancini*  
Scheda 15. Postilla al restauro della volta del Refettorio
- 332 *Giorgio Bellavitis*  
Scheda 16. Il restauro architettonico di San Salvador

ISBN 88-7837-003-7



9 788878 370036